

DAVVERO ... UN NIDO!

Locandina di Gennaio 2017



dreamstime

Svelti, svelti, sono le otto e il nostro nido ci aspetta: mettiamo la sciarpa e il berretto che fuori fa freddo, infiliamo il giubbotto e via, verso nuove avventure! Che calduccio nel nostro nido, con gli odori e i colori che ormai ben conosciamo e riconosciamo e con quel clima accogliente che, beh, sì, a questo punto dell'anno, assomiglia molto a quello di casa.

Le maestre ci aspettano e nel loro sorriso già si intravedono tutti i giochi e le attività che faremo insieme, mentre dalla cucina, cominciano ad arrivare i primi profumi di cibo, di familiarità, vicinanza, curiosità ed amicizia: sì, il cibo contiene proprio tutte queste cose!

Sarà per questo che ci divertiamo così tanto a versare, impastare, assaggiare, travasare? Che ogni nostro prodotto alimentare vale più di qualsiasi trofeo, di qualsiasi premio? Che le cose preparate da noi sono tutte buonissime e il bis non basta mai?

E cosa c'è di più bello di un nido che è tutto questo e tutto insieme? Salotto, cucina e anche ristorante?

Cari bambini e care famiglie, il segreto sta tutto qui: nei "sapori" di casa che, ogni giorno, proviamo e speriamo di trasferire al nido; in quella continuità, così magica e preziosa, che si respira ogni giorno e parla di calore, coccole, profumi e riti di incontro, intimità e, piano piano, anche di appartenenza.

GRAZIE a tutti voi per questo: grazie per la *sporta* piena, grazie per i sorrisi, grazie per gli assaggi, ma, ancor prima, grazie per la fiducia che a Gennaio, con il freddo, scalda più di ogni altra cosa.

Il gatto inverno (di G.Rodari)

Ai vetri della scuola stamattina
l'inverno strofina
la sua schiena nuvolosa
come un vecchio gatto grigio:
con la nebbia fa i giochi di prestigio,
le case fa sparire
e ricomparire;
con le zampe di neve imbianca il suolo
e per coda ha un ghiacciolo...
Sì, signora maestra,
mi sono un po' distratto:
ma per forza, con quel gatto,
con l'inverno alla finestra
che mi ruba i pensieri
e se li porta in slitta
per allegri sentieri.
Invano io li richiamo:
si saranno impigliati in qualche ramo
spoglio;
o per dolce imbroglio,
chiotti, chiotti,
fingon d'esser merli e passerotti.

